

# Covid e disturbi corpo e mente per il 94% delle donne intervistate da VediamociChiara

Con la pandemia è cambiato il rapporto medico-paziente e la **tecnologia** ha dato un grande supporto per facilitare i contatti con il medico, molti lamentano disturbi e malesseri nati in pandemia, ma c'è ancora troppo fai da te nelle cure e nelle diagnosi ricavate da ricerche generiche sul web. Lo rivela la survey effettuata su 10mila pazienti dal **portale VediamociChiara.it**, portale di informazione per la salute femminile fondato e diretto da **Maria Luisa Barbarulo**, che avvia **nuovi servizi di consulenza gratuita** per diffondere informazioni e smentire credenze e preconcetti.

La **survey** ha rivelato infatti che **il 94% delle utenti ha sofferto durante la pandemia** di almeno di uno di questi disturbi: mal di testa, mal di denti, mal di schiena e/o collo, insonnia, fastidi gastro-intestinali, dolori osteoarticolari, aumento di peso, patologie da raffreddamento e allergie alimentari e di altra natura. Il **dialogo** è diventato sicuramente un fattore chiave per restituire tranquillità e rassicurazioni a molte persone, "travolte" da sintomi e malesseri dovuti non solo alle conseguenze dirette del virus, ma anche ad ansia e preoccupazione per la situazione vissuta nei mesi di lockdown, indipendentemente dal contagio, conseguenze dirette del virus, ma anche ad ansia e preoccupazione per la situazione vissuta nei mesi di lockdown, indipendentemente dal contagio, senza dimenticare che le restrizioni ai movimenti e la paura del virus hanno di fatto impedito o ritardato visite e controlli.

Per poter rispondere alle esigenze espresse dal suo pubblico, nella consueta missione di informare, VediamociChiara ha ampliato i suoi **servizi, sempre fruibili gratuitamente**, con l'ingresso anche dei medici di Medicina generale, accanto ai Ginecologi presenti sul portale sin dall'inizio, nella sezione del sito **"l'esperto risponde"**. Ha creato poi la rubrica **#CompressediSalute** – con una serie di veloci contributi video, fruibili dalla maggior parte delle piattaforme social – per diffondere le informazioni essenziali sui disturbi più comuni e sulle analisi di routine. Infine, ha messo a disposizione degli utenti un servizio di **videochiamata per consulti urgenti**. Il tutto, sempre gratuitamente, su VediamociChiara.

*"Troppe persone si affidano a ricerche fai-da-te sul web – sottolinea Barbarulo – formulando autodiagnosi che portano a errate valutazioni e spesso anche a terapie autogestite, con seri rischi per la propria salute per effetti collaterali imprevisti o, nella migliore delle ipotesi, con l'inefficacia dei rimedi assunti.*

*Il vantaggio offerto dal servizio di risposta online – afferma il **dottor Giorgio Amedeo Agrò** responsabile di quest'area di VediamociChiara – è dato dal fatto che uno specialista "reale anche se da remoto" è in grado di intercettare le necessità, le preoccupazioni e le curiosità delle persone proprio nel momento in cui hanno bisogno di una risposta o di un chiarimento. Un servizio che consente di confrontarsi con un medico "amico" che risponde in maniera chiara e semplice, come è nello stile di VediamociChiara, senza che si rivolgano al "dott. Google" che, come ricordo sempre ai miei pazienti, non solo non è laureato in medicina e chirurgia, ma risponde in base ad algoritmi che seguono logiche commerciali piuttosto che scientifiche".*

**Il 65%** delle interpellate, infatti, ha ammesso di aver rimediato ai disturbi indicati ricorrendo a **farmaci da automedicazione**: o perché conosciuti (pubblicità/internet o indicati da amici/parenti) o perché assunti in passato (anche su prescrizione), perché erano già disponibili in casa o perché già usati per altre patologie; non sempre con il controllo dello specialista.

La pandemia, come è risaputo, ha costretto anche a **rimandare controlli** di routine o di medicina preventiva, causando spesso il peggioramento di alcune patologie o l'insorgenza di esse. Questo a causa della pressione sugli ospedali e sui medici di famiglia, della paura del contagio ma anche per i costi: **l'81%** delle utenti ha infatti indicato come causa principale dei mancati controlli annuali la **paura di incontrare persone contagiate** dal Covid, nel recarsi dal medico o nel fare accertamenti e **il 67%** ha indicato anche il **costo significativo dei controlli**, quando, non potendo usufruire del servizio pubblico intasato a causa Covid, si rendeva necessario ricorrere al privato.

Per questo, con il medico di base si sono sperimentate forme più informali di **contatto, come mail e messaggi telefonici** per consigli o prescrizioni. Il 59% delle partecipanti alla survey ha confermato in merito di aver avuto spesso difficoltà nel riuscire a contattare o incontrare il proprio medico, e ha indicato come valida alternativa alla visita in presenza la possibilità di raggiungerlo via **whatsapp** o servizi analoghi (preferito per le questioni più immediate e urgenti) o via **telefono** o via **videochiamata** (per un colloquio più approfondito).

**Il 61% ha gradito gli eventi online** dedicati alla salute come momento di incontro con i medici, con il vantaggio di ricevere rapidamente e in diretta una risposta alle proprie domande. Un buon **53%** segnala anche qualche **difficoltà nel comprendere** sempre ed esattamente la terminologia medica, e invita gli specialisti a usare un linguaggio più semplice e comprensibile. Il mezzo digitale risulta la vera svolta nel rapporto medico-paziente: **oltre il 70% delle utenti ha dichiarato di voler ricevere in formato audio, video o testuale brevi aggiornamenti e servizi sulla salute e sulle novità terapeutiche disponibili** (integratori e farmaci da automedicazione in primis). Per questo, i nuovi servizi gratuiti di VediaMociChiara si rivelano innovativi, efficaci e in linea con il trend del momento.

**[www.vediamocichiara.it](http://www.vediamocichiara.it)**

Si ringrazia per articolo e foto: Ufficio Stampa Mediamover